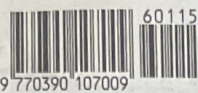


Chiama
e risparmia
sull'RC Auto

Chiamata Gratuita
800 11 22 33



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 31 - Numero 12 € 0,90 in Italia

domenica 15 gennaio 2006

SEDE: 00147 ROMA, Via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821 fax 06/4982292
Sped. abb. post. art. 1, legge 46/04 del 27 febbraio 2004 - Roma.
Concessoria di pubblicità:
A. MANZONI & C. Milano - Via Nervesa, 21 - tel. 02/574941.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Portogallo, Spagna € 1,20
(Azzorre, Madeira, Canarie € 1,40); Grecia € 1,60; Austria, Belgio,
Francia (se con D) e Venerdì € 2,00; Germania, Lussemburgo,
Monaco P., Olanda € 1,85; Finlandia, Islanda € 2,00; Albania
Lek 280; Canada \$1; Costa Rica Col 1.000; Croazia Kn 13;

Danimarca Kr. 15; Egitto EP 15,50; Malta Centila 53; Marocco
MCH 24; Norvegia Kr. 16; Polonia Pln 8,40; Regno Unito Lst. 1,30;
Repubblica Ceca Kr. 56; Slovacchia Skk 71; Slovenia Sit. 280;
Svezia Kr. 15; Svizzera Fr. 2,80; Svizzera Tic. Fr. 2,5 (con il Venerdì
Fr. 2,80); Tunisia TD 2; Ungheria Ft. 350; U.S.A. \$ 1.

LINEAR®
Assicurazioni in Linea

www.online.it



www.repubblica.it

MI-2F

LO SHOW DEL CAVALIERE È DIVENTATO UN BOOMERANG

EUGENIO SCALFARI

GIORNALI a lui vicini come "Libero" e "Il Foglio" hanno appioppato due nomignoli appropriati alla sua deposizione di persona informata dei fatti: "Detective Silvio" e "Ispettore Roc". Il "Corriere della Sera" di ieri ha richiamato l'ombra del Sifar e dei suoi illegali fascicoli di spionaggio. Ma la più pertinente delle definizioni (chiedendone scusa all'autore) mi sembra piuttosto "Dagospia", un sito Internet specializzato in gossip.

Il nostro "Dagospia" si è recato l'altro ieri pomeriggio in Procura accompagnato dall'avvocato Ghedini che aveva organizzato l'incontro con il Procuratore capo e con i due sostituti incaricati dell'inchiesta Unipol e per venticinque minuti li ha intrattenuti sui gossip dei quali era stato informato da un tunisino suo socio in affari: chi dei dirigenti dessini ha cenato con il presidente delle Generali e qual è stato il contenuto di quell'incontro.

Forse anche il menù della cena e i vini serviti a tavola.

Reati? Certo che no, ha detto Berlusconi ai suoi amici di Forza Italia ed ha ripetuto nell'ennesima trasmissione televisiva cui ha partecipato subito dopo (da Anna La Rosa).

Ieri pomeriggio ha ripetuto il concetto in una conferenza stampa appositamente convocata. Bisogna ricordare che il nostro Dagospia sente incombere il reato di calunnia e mette le mani avanti. Ma sente anche montare intorno a sé il disagio dei suoi alleati e la disapprovazione generale dell'opinione pubblica, non soltanto di quella di centrosinistra.

Un passo falso di estrema gravità, improvvisamente preparato dal suo avvocato di fiducia che in fatto di relazioni esterne non dev'essere proprio una cima.

La deposizione di Berlusconi ha avuto come effetto l'uscita di scena del caso Unipol, sostituito dal caso d'un presidente del Consiglio che, in piena campagna elettorale, consegna ai magistrati inquirenti un dossier di gossip politici compilato da un suo socio in affari, con il chiaro intento di attivare un ventilatore giudiziario per meglio schizzare fango sui suoi avversari, ma si accorge nel mezzo di questa fraudolenta operazione che il ventilatore funziona contro ritardando il fango (o peggio) su di lui.

Qui nasce una questione della massima serietà, sollevata ieri nell'editoriale di Ezio Mauro: una questione politica e istituzionale che mette in discussione la natura stessa di questo governo.

SEGUE A PAGINA 27

Maroni: stonato andare in procura. Il presidente del Consiglio: gli alleati non mi hanno difeso. Fassino: diamo serenità al Paese

Udc e Lega frenano il premier

Casini: basta avanspettacolo. Berlusconi: il caso Ds non è chiuso

MAPPE

Troppe voci per una lista sola

ILVO DIAMANTI

C'È UN aspetto poco indagato, circa gli effetti politici delle polemiche intorno al ruolo giocato dai leader Ds sulla vicenda Unipol-Bnl. Riguarda il rafforzamento delle logiche di partito, che possono indebolire la costruzione della "lista unitaria". Gli attori e i commentatori politici, fin qui, si sono, piuttosto, preoccupati di smarne le conseguenze sui consensi elettorali del Ds. E, quindi, della coalizione di centrosinistra. Hanno, cioè, considerato l'impatto di una nuova "questione morale" ai danni dei soggetti politici di sinistra che, in passato, l'avevano brandita, come un'arma.

SEGUE A PAGINA 26



Berlusconi e Casini BEI, BRAMBILLA, CASADIO, CIANCILLUO, LIVINI, LUZI e VINCI DA PAGINA 2 A PAGINA 6

Rai, "Domenica in" cancella Flavia Prodi

FONTANAROSA, FUMAROLA e MAROZZI A PAGINA 7

A Roma "celebrate" simbolicamente cinque unioni. Il Carroccio attacca, polemiche nel centrosinistra

Aborto e Pacs, migliaia in piazza

Milano, donne in difesa della 194. Pera: no alle nozze gay

MILANO — Le donne sono tornate in piazza per la 194: in duecentomila ieri hanno manifestato a Milano. La Bonino: «Stufi di molestie clericali che hanno passato il segno». Nuovo appuntamento a Napoli per il 11 febbraio. Ea Roma, sempre ieri, in migliaia hanno dimostrato per i Pacs tra slogan e polemiche. "Celebrate" simbolicamente cinque unioni. In piazza anche il consigliere della Cassazione Giovanni Palombarini. Castelli lo attacca: «Evidenzia l'appartenenza alla parte più sciamannata del Paese».

CECCARELLI, LONGO, MAMBELLI, PIANO, POLITI e SASSO
DA PAGINA 8 A PAGINA 11



Il corteo a Milano

LA NUOVA SFIDA DI MADRI E FIGLIE

MICHELE SERRA

QUANDO un corteo è quasi silenzioso, scandito solo a tratti da pochi slogan, e produce il rumore insolito di una conversazione lunga cinque o sei chilometri, vuol dire che è un corteo di persone. In testa, a guidarlo verso la piazza, signore e ragazze dal volto ignoto ai fotoreporter. La testa di Dario Fo che spunta duecento metri più indietro è la sola icona riconoscibile a colpo d'occhio.

SEGUE A PAGINA 27

CON REPUBBLICA

Oggi "Metropoli"



Il giornale dell'Italia multietnica. In 24 pagine a colori, informazioni, lavoro e cultura. Per chi ha fatto del nostro Paese la sua nuova casa

Teheran contro l'Occidente "L'atomica è un nostro diritto"



Ahmadinejad VANNUCCINI A PAGINA 12

L'ANALISI

Con i conservatori a rischio gli affari

MAURIZIO RICCI

AFIANCO dell'Avana di Fidel Castro, la Teheran degli ayatollah è l'altra capitale del mondo in cui gli Stati Uniti non hanno un'ambasciata, ma gli europei sì. E questo ha messo l'Europa in prima fila come interlocutore politico degli iraniani, ma anche come interfaccia della loro economia. Come nel caso della diplomazia, tuttavia, anche i rapporti economici Europa-Iran non sono una storia di successo. Da anni, lamentano gli operatori stranieri, l'Iran rappresenta la succulenta promessa di un mercato carico di occasioni di esportazione e di profittevole investimento.

SEGUE A PAGINA 13

LA DOMENICA
DI Repubblica

Armani: i disegni della mia vita

NATALIA ASPESI



il fatto

Il giallo delle impronte

D. GALATERIA e V. ZUCCONI

la memoria

I soldati del Papa in festa

C. DE GREGORIO e F. RAVELLI

il racconto

Le case dei nuovi nomadi

S. MALATESTA e A. SOMASCHINI

i luoghi

L'ultimo Muro di Minsk

TAHAR BEN JELLOUN

cultura

Le vite del Monte di Pietà

BEPPE SEBASTE

l'incontro

L'ottimismo di Mahfuz

GIUSEPPE VIDETTI

Anno vecchio in SALDO!

150.000 prodotti del 2005 a prezzi tagliati!
Solo fino al 23 gennaio 2006



Oltre UN MILIONE DI PRODOTTI
Pagamento sicuro con CARTA DI CREDITO
o in CONTRASSEGNO
Specializzati in tutto il mondo con
CORRIERE ESPRESSO



IBS.it è il multistore online più visitato dagli italiani (dati Nielsen/NetRatings)

www.offrocerco.it

Offro&Cerco. CASA, LAVORO, VACANZE, ELETTRONICA, INCONTRI. Tutti gli annunci sono online.

KataWeb

Il concorso sembra funzionare nel resto d'Italia



Già venduti sei milioni, via alla ristampa di altri 20



Foto di gruppo per gli ambasciatori olimpici di Torino 2006

E'L'ULTIMA delle «creature» del tandem Elda Tessore-Anna Martina, la prima assessore alle Olimpiadi e la seconda direttrice del settore comunicazione di Palazzo Civico. Sono gli «ambasciatori di Torino» per gli imminenti Giochi invernali ma l'attività potrebbe proseguire anche in occasione di futuri appuntamenti (Torino capitale del Libro, i campionati mondiali di scherma, le Olimpiadi degli scacchi). Il progetto, nato nel luglio dello scorso anno, è semplice e ricco di suggestione al tempo stesso: 83 noti professionisti torinesi (imprenditori, liberi professionisti, docenti universitari, artisti, manager) in occasione delle settimane olimpiche saranno dei particolari volon-

Industriali, stilisti, uomini di cultura accoglieranno gli ospiti

la curiosità

“Benvenuti a Torino” Per ambasciatori 83 vip

tari. Metteranno gratuitamente a disposizione il loro tempo, per rappresentare la città con le molte personalità che in quei giorni saranno a Torino: la delegazione del Cio, quelle dei numerosi capi di stato e di governo, gli sponsor olimpici, i giornalisti della Nbc e del Torino media Center. I particolari «ambasciatori» (ieri impe-

gnati in un seminario di formazione) si occuperanno di organizzare aperitivi e cene, accompagnare gli ospiti in percorsi inconsueti alla scoperta degli angoli nascosti e più noti di Torino (musei, percorsi barocchi, caffè storici) in modo da far conoscere le attività creative e imprenditoriali che animano la città. «Ovviamente quello di

ambasciatori non è un titolo onorifico - spiega Elda Tessore - Ma è un modo per far apprezzare Torino agli ospiti speciali grazie a 'guide eccellenti'. Tra gli ambasciatori ci sono Maria Caramelli, la ricercatrice di 'mucca pazza', Ludovico Passerin d'Entreves, Luigi Combetto, presidente della Martini e Rossi, Lorenza Pininfarina, l'imprenditrice Carola Vallarino Gancia, il radiologo Daniele Regge, l'avvocato Fulvio Gianaria, lo scrittore Gianni Farinetti, gli imprenditori Adriano Marconetto, Fabrizio Giugiario, Maurizio Cassano, Alberto dal Poz, Guido Gobino, Antonio Peyrano, la manager Valentina Marocco Zibetti e la docente Elsa Fornero.

(g.l.v.)

verso i Giochi

Un bonus
ai commessi

La vertenza

Per il look
a 5 cerchi

1501